



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
Direzione delle §Gestioni Economiche Finanziarie e Patrimoniali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**Registro determine
n. 134 2026/UEF**

OGGETTO: Decisione a contrarre, ai sensi dell'articolo 17, commi 1 e 2, e dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, per l'avvio di un Confronto di Preventivi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione finalizzato all'acquisto di materiale di cancelleria, materiale per archiviazione, piccole attrezzature d'ufficio, periferiche informatiche e materiali accessori, comprensivo del servizio sussidiario di logistica e facchinaggio, destinati alle sedi territoriali dell'ANBSC di Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria e Roma. Importo massimo dell'affidamento: € 40.000,00, oltre IVA al 22%, per complessivi € 48.800,00. Approvazione del Capitolato tecnico prestazionale e del quadro economico. - CIG: da acquisire tramite PAD Me.Pa. - C.d.P. Me.Pa. nr 6569852. - CPV principale: 30192700-8 (Cancelleria).

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ECONOMICO-FINANZIARIO

Premesso che con delibera n. 2 del 11 dicembre 2025 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e che le relative risorse finanziarie sono state affidate alla gestione di un unico Centro di Responsabilità Amministrativa;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione", con particolare riferimento alle disposizioni concernenti l'ANBSC;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 234, recante il regolamento di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Agenzia;

Visto il D.P.R. 9 agosto 2018, n. 118, recante il regolamento sull'organizzazione e sulla dotazione delle risorse umane e strumentali dell'Agenzia;

Visto il provvedimento organizzativo prot. n. 47256 del 29 ottobre 2018, come modificato dall'atto organizzativo prot. n. 29603 del 2 luglio 2019;

Visto il provvedimento del Direttore dell'ANBSC del 22 dicembre 2020, acquisito al protocollo informatico al n. 1566 del 13 gennaio 2021, relativo alla riorganizzazione delle competenze degli uffici della Direzione;

ANBSC - Prot. Interno N.0079981 del 22/09/2026





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
Direzione delle §Gestioni Economiche Finanziarie e Patrimoniali

Visto Il provvedimento n. 52614 del 19.06.2026 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione delle Gestioni Economiche Finanziarie e Patrimoniali alla Dott.ssa Lucrezia D'Angicco;

Visto Il provvedimento del Direttore dell'ANBSC prot. n. 33529 del 16/01/2026, con il quale, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 234/2011, sono attribuiti i poteri di gestione e di spesa delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio 2026 alla Dott.ssa Lucrezia D'Angicco per atti eccedenti € 2.000.000,00, e alla Dott.ssa Federica Scelfo, Dirigente dell'Ufficio Economico Finanziario, per gli atti di valore pari o inferiore a detta soglia;

Visto il provvedimento del Direttore dell'ANBSC prot. n. 3529 del 16 gennaio 2025, con il quale sono stati attribuiti i poteri di gestione e di spesa delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio dell'Agenzia;

Vista la determinazione dirigenziale prot. n. 0078011 del 15/09/2026, con la quale è stato avviato l'intervento pubblico ed è stato nominato Responsabile unico del progetto il Funzionario E.F. Dr. Filippo Protani ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

Visti gli articoli 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023, relativi ai principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

Visto l'articolo 15 del D.Lgs. n. 36/2023, relativo alla nomina e alle funzioni del Responsabile unico del progetto;

Visto l'articolo 17, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di decisione di contrarre e affidamento diretto;

Visto l'articolo 48 del D.Lgs. n. 36/2023, recante la disciplina generale applicabile ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;

Visto l'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, che consente l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Visto l'articolo 49 del D.Lgs. n. 36/2023, relativo al principio di rotazione degli affidamenti;





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
Direzione delle §Gestioni Economiche Finanziarie e Patrimoniali

Visto l'articolo 52 del D.Lgs. n. 36/2023, relativo ai controlli sul possesso dei requisiti negli affidamenti sottosoglia, e rilevato che, essendo l'importo del presente affidamento pari — e non inferiore — a € 40.000,00, non trova applicazione il regime semplificato di verifica ivi previsto, con conseguente necessità di procedere alla verifica integrale dei requisiti in capo all'affidatario;

Visto l'articolo 53 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di garanzie negli affidamenti sottosoglia;

Visto l'articolo 54 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di esclusione automatica delle offerte anomale, e dato atto della sua inapplicabilità agli affidamenti diretti;

Visto l'articolo 57, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, che impone l'applicazione delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi applicabili;

Visto il decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 184 dell'8 agosto 2022, recante i Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di carta per copia e carta grafica;

Visto l'articolo 58 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di suddivisione in lotti e di obbligo di motivazione della scelta di non procedervi;

Visto l'articolo 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale, "fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa", consente a tutte le stazioni appaltanti di procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, senza necessità di qualificazione;

Visto l'articolo 108, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, che consente il ricorso al criterio del minor prezzo per le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

Visti gli articoli 114, 119 e 126 del D.Lgs. n. 36/2023, rispettivamente in materia di direzione dell'esecuzione, subappalto e penali;

Visti gli articoli 19 e seguenti, 25 e 26 del D.Lgs. n. 36/2023, relativi alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti e alle piattaforme certificate;

Visto l'articolo 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e la deliberazione ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla deliberazione ANAC n. 601 del 19 dicembre 2023, recante il provvedimento attuativo degli obblighi di pubblicazione;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
Direzione delle §Gestioni Economiche Finanziarie e Patrimoniali

Visto l'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e l'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto l'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e l'articolo 1, comma 510, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Richiamato il parere di precontenzioso ANAC n. 410 dell'11 settembre 2024, secondo cui l'acquisizione di una pluralità di preventivi non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara, permanendo in capo alla stazione appaltante un'ampia discrezionalità nella scelta del contraente;

Richiamata la sentenza del Consiglio di Stato, Sezione V, 15 gennaio 2024, n. 503, secondo la quale la mera procedimentalizzazione dell'affidamento diretto, attuata mediante l'acquisizione di una pluralità di preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori, non vale a trasformare l'affidamento medesimo in una procedura di gara;

Richiamata la sentenza del T.A.R. Lazio — Roma, Sezione II-bis, 11 novembre 2024, n. 19840, la quale ha qualificato l'affidamento diretto ex articolo 50, comma 1, lettera b), del Codice quale procedura "priva ex se di carattere propriamente comparativo e non soggetta a una rigida procedimentalizzazione", escludendo l'obbligo di formazione di graduatorie e di nomina di commissioni giudicatrici anche a fronte della consultazione di una pluralità di operatori;

Richiamata la sentenza del T.A.R. Lombardia — Milano, Sezione I, 7 gennaio 2025, n. 28, la quale ha chiarito che il ricorso ad avvisi e a forme di pubblicità nell'affidamento diretto costituisce facoltà discrezionale della stazione appaltante e non determina l'automatica conversione della procedura in confronto concorrenziale;

Richiamato il parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3225 del 30 gennaio 2025, il quale ha confermato che l'affidamento diretto costituisce modalità semplificata di scelta del contraente, che la stazione appaltante può procedere secondo le modalità ritenute opportune — ivi compresa la richiesta di preventivi — nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, e che la disciplina di cui all'articolo 2 dell'Allegato II.1 al Codice si applica alle sole procedure negoziate e non agli affidamenti diretti;

Richiamato il parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3065 del 6 dicembre 2024, il quale ha precisato che l'acquisizione dei preventivi deve avvenire mediante modalità idonee a garantirne la provenienza e a tracciare le operazioni compiute, a comprova dell'indagine condotta;

Richiamato il parere di funzione consultiva ANAC n. 54 del 16 ottobre 2024, il quale ha ribadito che la deroga all'obbligo di adesione alle convenzioni-quadro Consip costituisce ipotesi eccezionale, ammissibile



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
Direzione delle §Gestioni Economiche Finanziarie e Patrimoniali

unicamente a fronte della dimostrazione del conseguimento di condizioni migliorative, in termini qualitativi e quantitativi, rispetto a quelle contenute nelle convenzioni medesime;

Considerato che le sedi territoriali dell'Agenzia hanno rappresentato il progressivo esaurimento delle scorte di materiale di consumo d'ufficio, con conseguente rischio di pregiudizio alla regolare continuità delle attività istituzionali di amministrazione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati;

Rilevato che, a fronte di tale rappresentazione, l'Ufficio scrivente ha avviato una puntuale ricognizione del fabbisogno, richiedendo a ciascun referente di plesso la quantificazione analitica dei prodotti occorrenti, distinti per tipologia, unità di acquisto e quantità;

Dato atto che, l'esito della predetta ricognizione è confluito nel "Capitolato tecnico prestazionale — Fornitura di cancelleria, materiale per archiviazione, piccole attrezzature d'ufficio, periferiche informatiche e materiali accessori", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono riportati, per ciascuna sede di consegna, l'indirizzo, il piano di effettivo utilizzo, le note logistiche, l'elenco numerato dei prodotti, la descrizione e le caratteristiche tecniche minime, l'unità di acquisto e la quantità richiesta;

Dato atto che le sedi di consegna sono le seguenti:

1. Milano — Via Cesare Battisti n. 21, CAP 20122 (sesto piano, con ascensore);
2. Milano — Via De Cristoforis n. 13, CAP 20124 (secondo piano, con ascensore);
3. Milano — Via Vivaio n. 1, CAP 20122, sede ospitata all'interno dello storico Palazzo Isimbardi (primo piano);
4. Napoli — Via C. Muzii s.n.c., Castel Capuano, CAP 80139 (secondo piano, con ascensore);
5. Palermo — Via Vann'Antò n. 14, CAP 90144 (quarto piano, con ascensore);
6. Palermo — Via Trapani n. 1/D, CAP 90141;
7. Reggio Calabria — Via T. Campanella n. 55, CAP 89127 (piano terra, senza ascensore);
8. Roma — Via Traversa del Grillo nn. 15/17, Capena (RM), CAP 00060 (piano terra con piazzale);

Rilevato che il Capitolato prescrive, quali prescrizioni generali inderogabili, che tutti i prodotti siano nuovi di fabbrica, integri, non rigenerati e idonei all'uso professionale negli uffici, che le caratteristiche indicate costituiscano requisiti minimi con ammissibilità di prodotti superiori o funzionalmente equivalenti da documentarsi mediante schede tecniche, cataloghi o certificazioni, e che ogni riferimento a marchi o modelli si intenda seguito dalla dicitura "o equivalente", in conformità al principio di equivalenza di cui all'articolo 79 del Codice;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
Direzione delle §Gestioni Economiche Finanziarie e Patrimoniali

Rilevato, altresì, che il medesimo Capitolato pone a carico dell'operatore economico aggiudicatario, quale prestazione contrattuale inderogabile e ricompresa nel corrispettivo, il servizio sussidiario di facchinaggio, con obbligo di eseguire la consegna direttamente al piano di effettivo utilizzo o di stoccaggio indicato dal referente di ciascun plesso, ivi compresi l'imballaggio, il trasporto, lo scarico e la rimozione degli imballaggi;

Considerato che la fornitura risponde all'interesse pubblico di assicurare la continuità operativa delle strutture territoriali dell'Agenzia e il regolare svolgimento delle attività istituzionali;

Vista la relazione istruttoria del Responsabile unico del progetto prot. n. 0078404 del 16/09/2026, con la quale il valore stimato dell'appalto è stato determinato in € 40.000,00 oltre IVA all'esito della consultazione del Catalogo MePA e dell'analisi dei prezzi medi di mercato;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 37, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, l'obbligo di inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi è circoscritto agli affidamenti di importo pari o superiore a € 140.000,00 e che, pertanto, il presente approvvigionamento non è soggetto al predetto obbligo, ferma restando la sua coerenza con gli indirizzi programmatori dell'Agenzia in materia di funzionamento delle strutture territoriali;

Accertato che il fabbisogno oggetto del presente provvedimento è unitario e non frazionabile, in quanto riferito a un'unica categoria merceologica e a un unico ciclo di approvvigionamento annuale, e che il ricorso all'affidamento diretto non integra alcuna ipotesi di frazionamento artificioso ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, non risultando in atti ulteriori affidamenti omogenei, in corso o programmati nel medesimo esercizio, idonei a determinare il superamento della soglia di € 140.000,00;

Dato atto che l'oggetto della fornitura è riconducibile, in ragione della prevalenza economico-funzionale della prestazione, al codice CPV 30192700-8 «Cancelleria», di cui al Regolamento (CE) n. 2195/2002, come modificato dal Regolamento (CE) n. 213/2008, individuato secondo i criteri raccomandati dal Comunicato del Presidente ANAC del 9 maggio 2023, e che alla procedura sono associati, quali codici supplementari, i CPV 30197000-6, 30199000-0, 22800000-8, 30237200-1, 30191400-8 e 98392000-7;

Dato atto che l'affidamento non presenta un interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

Accertato, all'esito della verifica condotta in data odierna (22/9/2026) sul Portale Acquisti in Rete PA nell'ambito dell'area merceologica "Cancelleria, carta e consumabili", che non risulta attiva alcuna Convenzione né alcun Accordo Quadro Consip avente ad oggetto la fornitura di materiale di cancelleria e di prodotti per ufficio, risultando operativi, per la predetta area merceologica, i soli strumenti costituiti dal Bando "Beni" del Mercato Elettronico



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
Direzione delle §Gestioni Economiche Finanziarie e Patrimoniali

della Pubblica Amministrazione (iniziativa attiva sino al 30 gennaio 2029) e dal Sistema dinamico di acquisizione "ICT — Fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni" (iniziativa attiva sino al 30 luglio 2027);

Dato atto che le Convenzioni Consip attualmente attive nell'area merceologica "Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per l'ufficio" — segnatamente "Dispositivi di stampa in acquisto (ID 2864)", "Stampanti 21" e i "Servizi di Print & Copy Management" — hanno ad oggetto apparecchiature di stampa e relativi servizi gestiti, del tutto estranei all'oggetto del presente approvvigionamento, il quale non contempla l'acquisizione di stampanti, apparecchiature multifunzione o servizi di stampa gestita;

Accertata, conseguentemente, l'insussistenza di qualsivoglia obbligo di adesione a strumenti di acquisto centralizzati per la specifica categoria merceologica di riferimento, e la conseguente legittimità del ricorso autonomo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 1, comma 450, della legge n. 296/2006 e all'articolo 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Rilevato che il Bando "Beni" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ricomprende integralmente tutte le categorie merceologiche interessate dal fabbisogno — "Cancelleria, carta e consumabili", "Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per l'ufficio", "Arredi, complementi ed elettrodomestici" e "Attrezzature, indumenti e DPI" — consentendo l'acquisizione unitaria dell'intera fornitura nell'ambito di un'unica negoziazione telematica;

Verificato che l'importo della fornitura, pari a € 40.000,00 oltre IVA, è inferiore alla soglia di € 140.000,00 prevista dall'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023;

Ritenuto, nondimeno, in ossequio ai principi di economicità, di efficacia e di massima valorizzazione del risultato amministrativo di cui agli articoli 1 e 2 del Codice, di procedere all'acquisizione di una pluralità di preventivi, così da conseguire un'adeguata verifica della congruità del corrispettivo di mercato, senza che tale opzione procedimentale — meramente facoltativa e non imposta da alcuna previsione normativa — determini la mutazione dell'affidamento diretto in procedura comparativa di gara;

Considerato che il "Confronto di Preventivi" reso disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione costituisce, ai sensi dell'articolo 3 dell'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023, uno strumento di negoziazione e non uno strumento di acquisto, e che il medesimo si adatta in modo puntuale alla fattispecie dell'affidamento diretto procedimentalizzato, in quanto consente l'invito simultaneo di una pluralità di operatori iscritti al Bando di riferimento, assicurando al contempo la tracciabilità integrale delle comunicazioni, l'integrità e la segretezza dei preventivi sino al termine di presentazione e la conservazione a



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
Direzione delle §Gestioni Economiche Finanziarie e Patrimoniali

sistema dell'intero fascicolo digitale, in aderenza alle prescrizioni di cui agli articoli 19 e seguenti del Codice e alle indicazioni del citato parere MIT n. 3065/2024;

Ritenuto di individuare in numero di cinque gli operatori economici da invitare al Confronto di Preventivi, misura reputata proporzionata all'entità e alla complessità logistica della fornitura, idonea ad assicurare un'adeguata dialettica di mercato e, al contempo, non gravosa sotto il profilo dell'economia procedimentale;

Considerato che gli operatori economici di seguito individuati risultano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione di forniture analoghe per articolazione territoriale e complessità logistica, come da istruttoria acquisita agli atti dell'Ufficio;

Rilevato che l'individuazione degli operatori economici da consultare non è stata operata su base fiduciaria né secondo criteri interni non riscontrabili, bensì mediante ricognizione del protocollo generale dell'Agenzia, in seno al quale risultano acquisite le manifestazioni di interesse spontaneamente pervenute da operatori del settore della cancelleria e dei prodotti per ufficio, formulate di propria iniziativa e in epoca anteriore all'avvio del presente procedimento, in assenza di qualsivoglia sollecitazione o contatto preventivo da parte dell'Amministrazione;

Dato atto che la ricognizione è stata condotta su base oggettiva, assumendo quale criterio esclusivo di selezione l'avvenuta acquisizione al protocollo generale dell'Agenzia, entro la data di adozione del presente provvedimento, di una candidatura avente ad oggetto la fornitura di materiale di cancelleria e di prodotti per ufficio, e quale unico criterio di ordinamento la successione cronologica di ricezione delle istanze, quale risultante dalla numerazione progressiva attribuita in via automatica dal sistema di protocollo informatico ai sensi dell'articolo 57 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, rinnovata ad ogni anno solare e riferita, nella specie, al registro dell'esercizio in corso, sicché la sequenza di seguito riportata riproduce l'ordine di arrivo delle candidature e non è suscettibile di alterazione discrezionale da parte dell'Amministrazione; sono conseguentemente individuati i seguenti cinque operatori economici, elencati secondo il progressivo di protocollo:

- ❖ Infinity Office S.r.l., P.IVA 13841321006, protocollo in ingresso n. 0078235;
- ❖ G. e V. Service S.r.l., P.IVA 11403911008, protocollo in ingresso n. 0078266;
- ❖ Master Forniture S.r.l., P.IVA 04230741003, protocollo in ingresso n. 0078692;
- ❖ Delta Service S.r.l., P.IVA 06930021008, protocollo in ingresso n. 0079210;
- ❖ MAX 3 S.r.l., P.IVA 09659151006, protocollo in ingresso n. 0079402;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
Direzione delle §Gestioni Economiche Finanziarie e Patrimoniali

Dato atto che ciascuna delle predette istanze reca espressa indicazione della fornitura di materiale di cancelleria e di prodotti per ufficio tra le attività esercitate, sicché la corrispondenza fra l'oggetto della candidatura e l'oggetto del presente affidamento risulta documentalmente riscontrabile, e che le istanze medesime, integralmente conservate agli atti dell'Ufficio, sono visibili ai sensi degli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e degli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Accertato che tutti i predetti operatori risultano abilitati al Bando "Beni" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la categoria merceologica pertinente alla presente fornitura, condizione necessaria per la ricezione della richiesta di preventivo mediante la modalità di negoziazione del Confronto di Preventivi;

Ritenuto che il criterio così adottato assicura il pieno rispetto del principio di accesso al mercato di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché dei principi di imparzialità e di trasparenza di cui all'art. 1, comma 1, della legge n. 241/1990, in quanto la platea dei soggetti consultati non costituisce il portato di una scelta soggettiva dell'Amministrazione, ma è determinata a monte dall'iniziativa degli stessi operatori economici ed è verificabile ex post da qualunque interessato mediante il semplice riscontro dei numeri di protocollo sopra indicati;

Dato atto che nessuno degli operatori individuati riveste la qualità di affidatario uscente del precedente contratto di fornitura di materiale di cancelleria, non ricorrendo pertanto il divieto di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di rotazione degli affidamenti;

Precisato che la consultazione dei cinque operatori è svolta ai soli fini istruttori e non determina la trasformazione dell'affidamento diretto in procedura di gara, coerentemente con la definizione recata dall'art. 3, comma 1, lettera d), dell'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023, a mente del quale l'affidamento conserva natura diretta "anche nel caso di previo interpello di più operatori economici", e con l'orientamento del Consiglio di Stato, Sezione V, 15 gennaio 2024, n. 503; la consultazione non dà luogo pertanto alla formazione di alcuna graduatoria vincolante, né alla nomina di commissioni giudicatrici, né all'insorgenza di posizioni giuridiche qualificate in capo agli operatori consultati, i quali non vantano alcuna pretesa all'aggiudicazione né alcun affidamento tutelabile in ordine all'esito della negoziazione;

Dato atto che l'appalto non è suddiviso in lotti, costituendo la fornitura un insieme funzionalmente unitario, per le seguenti ragioni oggettive: la sostanziale omogeneità merceologica dei prodotti richiesti; l'esigenza di garantire l'unicità del referente contrattuale a fronte di un'obbligazione di consegna articolata su otto plessi ubicati in cinque diverse città, con oneri di facchinaggio al piano differenziati per ciascuna sede; la conseguente necessità di evitare la frammentazione della responsabilità esecutiva e la moltiplicazione dei costi di





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
Direzione delle §Gestioni Economiche Finanziarie e Patrimoniali

transazione, di trasporto e di controllo; l'entità economica complessiva, ampiamente contenuta al di sotto della soglia di rilevanza europea, che rende la suddivisione in lotti antieconomica e tale da compromettere il conseguimento di economie di scala;

Ritenuto di aggiudicare la fornitura secondo il criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso percentuale unico sull'importo soggetto a ribasso, ai sensi dell'articolo 108, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di beni aventi caratteristiche standardizzate e puntualmente definite nel Capitolato tecnico prestazionale mediante requisiti minimi inderogabili, con conseguente insussistenza di margini di apprezzamento qualitativo idonei a giustificare il ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Dato atto che, trattandosi di affidamento diretto e non di procedura di gara, non trova applicazione il meccanismo di esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'articolo 54 del Codice, e che la stazione appaltante procederà comunque a una valutazione di congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità del preventivo prescelto, con facoltà di richiedere i necessari chiarimenti;

Ritenuto di stabilire in 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di stipula del documento di accettazione generato dalla piattaforma telematica, il termine per l'integrale esecuzione della fornitura presso tutte le sedi di consegna, termine reputato congruo in ragione della necessità di approvvigionamento di talune voci a specifica configurazione tecnica e della complessità della logistica multi-sede;

Considerato che non si richiede la garanzia provvisoria ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Ritenuto di non richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, in ragione del modesto valore, della standardizzazione dei beni e del pagamento successivo alla verifica di conformità, previo miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

Dato atto che il prezzo dovrà essere comprensivo di imballaggio, trasporto, scarico, movimentazione, consegna al piano di effettivo utilizzo o di stoccaggio, rimozione degli imballaggi e ogni altro onere necessario;

Ritenuto di ammettere il subappalto della sola attività di trasporto e facchinaggio, nei limiti e alle condizioni di cui all'articolo 119 del D.Lgs. n. 36/2023, previa indicazione in sede di preventivo e ferma restando l'integrale responsabilità dell'affidatario nei confronti della stazione appaltante;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
Direzione delle §Gestioni Economiche Finanziarie e Patrimoniali

Dato atto che l'operatore dovrà attestare il possesso dei requisiti generali e degli eventuali requisiti speciali, ferma restando l'esecuzione integrale dei controlli previsti dagli articoli 94, 95 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023 mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (F.V.O.E. 2.0);

Dato atto che il numero del Confronto di Preventivi e il CIG saranno acquisiti mediante la piattaforma certificata MePA;

Dato atto che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante il documento di stipula generato dal sistema MePA;

Dato atto che non risultano formalmente individuate attività tecniche incentivabili ai sensi dell'articolo 45 e dell'Allegato I.10 del D.Lgs. n. 36/2023 e che, pertanto, non sono stanziati incentivi per funzioni tecniche;

Dato atto che il quadro economico complessivo della procedura è il seguente:

Voce di Spesa e Annualità	Netto a contrarre	IVA (22%)	Totale Generale
A) Importo dell'affidamento			
A.1 — Fornitura di materiale di cancelleria, materiale per archiviazione, piccole attrezzature d'ufficio, periferiche informatiche e materiali accessori, comprensiva di logistica e facchinaggio — esercizio 2026 - U.1.03.01.02.001	€ 40.000,00	€ 8.800,00	€ 48.800,00
Totale A) — importo a base d'asta, integralmente soggetto a ribasso	€ 40.000,00	€ 8.800,00	€ 48.800,00
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione			
B.1 — Contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione A.N.AC. n. 524 del 22 dicembre 2025 — fuori campo IVA * — esercizio 2026 - U.1.03.02.16.001	€ 35,00	€ 0,00	€ 35,00
Totale B) — somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 35,00	€ 0,00	€ 35,00
TOTALE GENERALE (A + B)	€ 40.035,00	€ 8.800,00	€ 48.835,00

** Il contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione costituisce contribuzione obbligatoria ai sensi dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e non corrispettivo di prestazione contrattuale: è pertanto fuori campo di applicazione dell'imposta sul valore aggiunto, non è soggetto a ribasso e non è ricompreso nella base d'asta. L'importo a base d'asta, integralmente soggetto a ribasso, è pari a € 40.000,00 oltre IVA.*

Vista la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 524 del 22 dicembre 2025, recante attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2026, depositata presso la Segreteria del Consiglio in data 30 dicembre 2025 ed entrata in vigore il 1° gennaio 2026, la quale determina all'articolo 2, comma 1, l'entità delle contribuzioni dovute in favore dell'Autorità in relazione all'importo stimato dell'appalto come definito dall'articolo 14 del D.Lgs. n. 36/2023;

Rilevato che il valore stimato del presente appalto, pari a € 40.000,00 al netto dell'imposta sul valore aggiunto, ricade nella fascia contributiva «uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000», per la quale la citata deliberazione prevede una quota a carico della stazione appaltante pari a € 35,00 e l'esenzione della quota a carico degli operatori economici;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
Direzione delle §Gestioni Economiche Finanziarie e Patrimoniali

Accertato che non ricorre alcuna delle ipotesi di esonero di cui all'articolo 1, comma 2, della predetta deliberazione, non trattandosi di affidamento espletato nell'ambito della ricostruzione pubblica e privata conseguente agli eventi sismici del 2016 e 2017, né di affidamento soggetto al decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 2 novembre 2017, n. 192;

Dato atto che il contributo di € 35,00 sarà corrisposto mediante il portale dei pagamenti dell'Autorità, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 1, della deliberazione n. 524/2025, a fronte del relativo avviso di pagamento pagoPA riferito al raggruppamento intestato all'Amministrazione, e che gli operatori economici invitati, essendo esenti dalla quota a proprio carico, non sono tenuti a dimostrarne il pagamento, non operando nella specie la causa di esclusione di cui all'articolo 3, comma 2, della medesima deliberazione;

Dato atto che la spesa complessiva massima di € 48.835,00 grava sul bilancio 2026, che presenta la necessaria disponibilità, e segnatamente: € 48.800,00, IVA inclusa, sulla voce di conto U.1.03.01.02.001 denominata "Carta, cancelleria e stampati", per l'importo dell'affidamento; € 35,00 sulla voce di conto U.1.03.02.16.001 denominata "Pubblicazione bandi di gara", per il contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Visto l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di trasparenza;

Visti l'articolo 6-bis della legge n. 241/1990, l'articolo 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e l'articolo 7 del D.P.R. n. 62/2013, in materia di conflitto di interessi;

Dato atto che, per quanto consta, non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale;

Dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'articolo 18 del D.Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che il Responsabile unico del progetto, nominato con la determinazione dirigenziale richiamata in premessa ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è il Funzionario E.F. Dr. Filippo Protani;

Accertata la piena regolarità e coerenza della procedura in itinere con il vigente quadro normativo in materia di contratti pubblici, con particolare riferimento al combinato disposto di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e alle disposizioni integrative e correttive introdotte dal D.Lgs. n. 209/2024, garantendo il rispetto dei principi di legalità, efficacia e auto-responsabilità dell'azione amministrativa;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
Direzione delle §Gestioni Economiche Finanziarie e Patrimoniali

DETERMINA

1. Di richiamare integralmente le premesse, che costituiscono parte integrante, sostanziale e motivazionale della presente determinazione.
2. Di approvare il "Capitolato tecnico prestazionale — Fornitura di cancelleria, materiale per archiviazione, piccole attrezzature d'ufficio, periferiche informatiche e materiali accessori", articolato per sede di consegna, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
3. Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 17, commi 1 e 2, e dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, l'avvio di un Confronto di Preventivi sul MePA — Bando "Beni" per l'acquisto del materiale di cancelleria e dei beni accessori destinati alle sedi territoriali dell'ANBSC, dando atto che tale modalità procedimentale non configura né determina l'insorgenza di una procedura di gara.
4. Di stabilire in € 40.000,00, oltre IVA al 22% pari a € 8.800,00, l'importo massimo del Confronto di Preventivi, per una spesa complessiva non superiore a € 48.800,00.
5. Di invitare al Confronto di Preventivi i seguenti cinque operatori economici, abilitati al Bando "Beni" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e individuati fra le manifestazioni di interesse spontaneamente acquisite al protocollo generale dell'Agenzia, elencati secondo il progressivo di protocollo: Infinity Office S.r.l. (P. IVA 13841321006, prot. n. 0078235); G. e V. Service S.r.l. (P. IVA 11403911008, prot. n. 0078266); Master Forniture S.r.l. (P. IVA 04230741003, prot. n. 0078692); Delta Service S.r.l. (P. IVA 06930021008, prot. n. 0079210); MAX 3 S.r.l. (P. IVA 09659151006, prot. n. 0079402).
6. Di stabilire che l'affidamento sarà disposto in favore dell'operatore economico che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'importo soggetto a ribasso, ai sensi dell'articolo 108, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, previa valutazione di congruità del preventivo.
7. Di riservarsi espressamente la facoltà di non procedere ad alcun affidamento, ovvero di procedere anche in presenza di un solo preventivo valido, senza che i soggetti consultati possano vantare pretese, indennizzi o risarcimenti di sorta.
8. Di approvare la composizione della fornitura indicata nel Capitolato tecnico prestazionale e la documentazione amministrativa e tecnica del Confronto di Preventivi.
9. Di stabilire che tutti gli articoli siano nuovi di fabbrica, integri, non rigenerati, conformi alle caratteristiche tecniche minime richieste, alle norme di sicurezza e, per la componente carta per copia e carta grafica, ai Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 4 aprile 2013.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
Direzione delle §Gestioni Economiche Finanziarie e Patrimoniali

10. Di approvare il quadro economico complessivo della procedura, pari a € 48.835,00, di cui € 48.800,00 IVA inclusa per l'importo dell'affidamento ed € 35,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.
11. Di prenotare la spesa di € 48.800,00 sulla voce di conto U.1.03.01.02.001, denominata "Carta, cancelleria e stampati", e la spesa di € 35,00 sulla voce di conto U.1.03.02.16.001, denominata "Pubblicazione bandi di gara", del bilancio 2026.
12. Di dare atto che l'impegno definitivo sarà assunto nei limiti dell'offerta risultante dal Confronto di Preventivi, purché pari o inferiore all'importo autorizzato.
13. Di dare atto che il CIG sarà acquisito mediante la piattaforma MePA interoperabile con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici.
14. Di dare atto che il CUP non è richiesto, non risultando la fornitura riconducibile a un progetto di investimento pubblico soggetto al relativo obbligo.
15. Di dare atto che il Responsabile unico del progetto, nominato con determinazione dirigenziale prot. n. 0078011 del 15/09/2026 ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, è il Funzionario E.F. Dr. Filippo Protani, il quale svolge altresì le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 del medesimo Codice.
16. Di demandare al RUP la predisposizione e pubblicazione del Confronto di Preventivi, l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, l'acquisizione delle dichiarazioni e l'espletamento dei controlli.
17. Di subordinare il perfezionamento dell'affidamento alla verifica del principio di rotazione, del possesso integrale dei requisiti generali e speciali, della regolarità contributiva e degli obblighi di tracciabilità, dando atto che, essendo l'importo pari e non inferiore a € 40.000,00, non opera il regime semplificato di cui all'articolo 52 del D.Lgs. n. 36/2023.
18. Di stabilire che il contratto sia stipulato in forma elettronica mediante il documento generato dalla piattaforma MePA e sottoscritto digitalmente dal Punto Ordinante.
19. Di stabilire che la consegna integrale della fornitura, comprensiva del servizio di facchinaggio al piano presso tutte le sedi indicate nel Capitolato, avvenga entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla stipula, salvo termine più favorevole offerto dall'operatore.
20. Di stabilire che il pagamento sia effettuato previa fattura elettronica e verifica della corretta e completa esecuzione della fornitura presso tutte le sedi.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
Direzione delle §Gestioni Economiche Finanziarie e Patrimoniali

21. Di stabilire che la fattura riporti il CIG, il numero del Confronto di Preventivi, il numero della determinazione e il codice univoco JIKG0Z.
22. Di non richiedere la garanzia provvisoria e la garanzia definitiva per le motivazioni indicate nelle premesse.
23. Di dare atto che non sono previsti incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e che, conseguentemente, non è iscritta nel quadro economico alcuna somma a titolo di IRAP sulle quote incentivanti.
24. Di dare atto che il presente affidamento non comporta impegni di spesa pluriennali.
25. Di procedere alla liquidazione della spesa soltanto a seguito dell'attestazione di regolare esecuzione o della verifica di conformità.
26. Di disporre che i beni siano sottoposti, ove previsto, alle procedure di presa in carico da parte del Consegnatario.
27. Di disporre la pubblicazione e l'aggiornamento degli atti nella sezione "Amministrazione trasparente" e la trasmissione alla BDNCP, ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e delle deliberazioni ANAC n. 264/2023 e n. 601/2023.

Filippo Protani
Filippo.protani@anbsc.it

IL DIRIGENTE
Federica SCELFO

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



FEDERICA
SCELFO
22.09.2026
13:10:33
GMT+02:00